

AZIENDA GENERALE SERVIZI MUNICIPALIS DI VERONA S.p.A.

**PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E GESTIONE DELLA NUOVA SEZIONE DI
INCENERIMENTO DEL COMPLESSO IMPIANTISTICO DI CA' DEL BUE
MEDIANTE PROCEDURA DI FINANZA DI PROGETTO**

BANDO DI GARA (*)

I.) Amministrazione aggiudicatrice

Azienda Generale Servizi Municipali di Verona S.p.A. – Direzione Legale e Affari Societari -
Lungadige Galtarossa 8 - 37133 Verona - tel. 045/8952229 - telefax 045/8952255 - sito
Internet <http://www.agsm.it>.

I riferimenti indicati vanno utilizzati per ottenere ulteriori informazioni e per inviare le
proposte.

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto

Progettazione, costruzione e gestione della nuova sezione di incenerimento del complesso
impiantistico di Ca' del Bue (Verona) mediante procedura di finanza di progetto.

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione

Progettazione, costruzione e gestione (Finanza di Progetto) - località Ca' del Bue del Comune
di Verona.

II.1.3) Breve Descrizione

Progettazione, costruzione e gestione, mediante la finanza di progetto ai sensi dell'art. 153 e
ss. del D. Lgs. n. 163/2006, di una nuova sezione di incenerimento con tecnologia a griglia
nell'ambito del progetto di riassetto del complesso impiantistico sito in località Ca' del Bue
del Comune di Verona.

La procedura ha per oggetto la progettazione, la costruzione e la gestione di una nuova
sezione di incenerimento con tecnologia a griglia, con recupero di calore per produzione di
energia elettrica, completa in ogni sua parte e dunque in grado di funzionare autonomamente
e con potenzialità di incenerimento di 190.000 t/anno, alimentata con rifiuti urbani e rifiuti
speciali non pericolosi assimilati ai rifiuti urbani sulla scorta dei regolamenti locali dei

Comuni conferenti, in linea con le previsioni complessive del vigente Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani (PRGRU) del Veneto.

A base della gara è posto uno Studio di fattibilità predisposto dall'Amministrazione Aggiudicatrice, recante la descrizione dell'intervento.

Devono essere rispettate, in particolare, ove pertinenti per la fase di progettazione e costruzione e gestione, le indicazioni del D.M. 29 gennaio 2007 (Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili in materia di gestione dei rifiuti, per le attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo 19 febbraio 2005 n. 59) e del BREF della Comunità Europea in materia di incenerimento (*Reference Document on the Best Available Techniques for Waste Incineration - August 2006*).

II.2) Entità dell'Appalto

L'importo dell'investimento, come desumibile dallo Studio di fattibilità posto a base di gara, è pari a € 118.000.000,00 (I.V.A. esclusa); il Proponente deve indicare la quota (I.V.A. esclusa) per oneri per la sicurezza, che sarà a totale carico del concessionario.

Durata dell'appalto o termine di esecuzione:

La realizzazione dell'intervento deve completarsi, indicativamente, in diciotto mesi dalla consegna dei lavori. Il tempo di esecuzione dei lavori costituisce elemento di valutazione della Proposta.

La durata della concessione è stabilita in 25 (venticinque) anni. Il periodo della concessione decorre dalla stipula del contratto di concessione. L'Amministrazione Aggiudicatrice si riserva il diritto di riscattare l'impianto a valore residuo dopo 15 anni.

III.1) Condizioni di Partecipazione

III.1.1) Situazione personale degli operatori

Sono ammessi a partecipare i soggetti di cui agli artt. 34 e 37 del D. Lgs. n. 163/2006. I concorrenti non devono trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare, indicate all'art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006, né in quelle ulteriori previste dalla vigente normativa. Gli stessi non devono trovarsi in situazione di controllo ai sensi dell'art. 2359 del codice civile con altra impresa partecipante alla presente gara in forma singola o raggruppata. Saranno esclusi i concorrenti per i quali l'Amministrazione accerti che le relative proposte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

* Numerazione dei paragrafi come nel formato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea.

In considerazione della complessità e delicatezza dell'intervento il concorrente, a pena di esclusione, deve possedere i seguenti requisiti, che devono essere dichiarati come da modulo disponibile presso l'Amministrazione:

III.1.2) Capacità Economica e Finanziaria

- abbiano realizzato ai fini I.V.A. nell'ultimo triennio un volume d'affari medio annuo pari ad almeno 30 (trenta) milioni di euro; in caso di raggruppamento temporaneo di imprese o Consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lett. e) e GEIE di cui all'art. 34, comma 1 lett. f) tale requisito deve essere posseduto almeno per il 60% dall'impresa capogruppo e la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è richiesto almeno il 20% dell'importo indicato;

III.1.3) Capacità Tecnica

- siano iscritti all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per la categoria 6H classe A o, in caso di società non italiane, abbiano iscrizione equipollente;
- abbiano attualmente in gestione operativa almeno un impianto di incenerimento dei rifiuti con tecnologia analoga a quella dell'impianto oggetto della Proposta, da almeno 3 (tre) anni e di dimensioni paragonabili sia come capacità di trattamento rifiuti in ingresso sia come volume fumi in ingresso alla linea di depurazione (non inferiore a 45.000 Nm³/h);
per questo impianto devono essere presentati certificati conformi agli originali rilasciati da laboratori di campionamento ed analisi accreditati SINAL o altro organismo di certificazione o dalle ARPA attestanti un livello di inquinanti nelle emissioni gassose non superiore a quello offerto e stabilmente raggiunto negli ultimi 3 (tre) anni (periodo 2005 — 2007);
- abbiano svolto o svolgano servizi analoghi di gestione di impianti di incenerimento e in aggiunta, ma non in alternativa, di impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti nel triennio antecedente alla data di pubblicazione dell'avviso per un valore non inferiore a 20 (venti) milioni di euro all'anno;
nella dichiarazione devono essere indicati importi, periodi, località e destinatari dei servizi medesimi e che tali servizi sono stati prestati senza risoluzioni contrattuali prima della scadenza;
- siano titolari di attestazione di certificazione di qualità ISO EN 9001 e ambientale ISO 14001; in caso di società non italiane certificato equipollente;

in caso di raggruppamento temporaneo di imprese (ATI costituite e costituenti o Consorzi), la certificazione deve essere posseduta, pena l'esclusione del raggruppamento, da parte di ogni singola impresa facente parte dello stesso;

- siano titolari di certificati SOA attestanti il possesso della certificazione per la categoria OS14 classifica VIII (categoria prevalente), OS16 classifica VII (categoria scorporabile), categoria OG1 classifica VII (categoria scorporabile) e per la progettazione.

Sono ammesse a partecipare all'appalto imprese singole o temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. n. 163/2006 e successive modificazioni.

In caso di partecipazione in associazione temporanea o consorzio, o altra forma di integrazione tra imprese, i requisiti soggettivi dovranno essere posseduti e dichiarati da tutti i componenti del raggruppamento o consorzio mentre i requisiti tecnico-economici potranno essere posseduti secondo le regole di cui all'art. 98, comma 4, del DPR n. 554/1999. I raggruppamenti e i consorzi dovranno specificare le parti che saranno eseguite dalle singole imprese.

È consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettere d) ed e), anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Avvalimento

È ammesso l'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 163/2006.

È peraltro consentito, attesa la peculiarità delle prestazioni, l'avvalimento di più imprese ausiliarie nel rispetto di quanto previsto dal comma 6 dell'art. 49 del D. Lgs. n. 163/2006.

IV.2.1) Criteri di Aggiudicazione

Tipo di Procedura

Aperta

Criteri di Aggiudicazione

Le proposte vengono valutate sulla base dei criteri di valutazione sotto elencati:

Parametri - Punteggi = Np

Parametri

Punteggi = Np

1. Aspetti economici della gestione:	sino a punti 380 , suddivisi in:
1.1 corrispettivo per il servizio	sino a punti 200
1.2 canone corrisposto ad AGSM	sino a punti 130
1.3 redditività economica della gestione	sino a punti 50
2. Qualità e modalità dell'esercizio:	sino a punti 200 , suddivisi in:
2.1 qualità della gestione	sino a punti 80
2.2 validità piano di manutenzione	sino a punti 50
2.3 ottimizzazione dei tempi di fermo tecnico	sino a punti 70
3. Affidabilità ambientale e tecnica dell'impianto:	sino a punti 350 , suddivisi in:
3.1 tecnologia di combustione e sua affidabilità	sino a punti 80
3.2 linee di trattamento fumi e loro affidabilità	sino a punti 70
3.3 emissioni solide, liquide, gassose (qualità/quantità)	
emissioni gassose	sino a punti 80
emissioni liquide	sino a punti 20
emissioni solide	sino a punti 50
3.4 rendimento di recupero energetico	sino a punti 50
4. Tempistica di realizzazione dell'impianto	sino a punti 50 suddivisi in:
4.1 tempo di ultimazione dei lavori	sino a punti 30
4.2 tempo di avviamento dell'impianto	sino a punti 20
5. Bozza di convenzione	sino a punti 20
per profili economici e normativi e/o di altro genere non oggetto di valutazione in alcuno dei precedenti parametri	
Tornano	sino a punti 1000

La valutazione delle Proposte sarà effettuata da un'apposita Commissione giudicatrice.

L'Amministrazione Aggiudicatrice ha la possibilità di richiedere al promotore prescelto di apportare al progetto preliminare, da esso presentato, le modifiche eventualmente intervenute in fase di approvazione del progetto; in tal caso la concessione è aggiudicata al promotore solo successivamente all'accettazione, da parte di quest'ultimo, delle modifiche progettuali nonché del conseguente eventuale adeguamento del piano economico-finanziario.

In caso di mancata accettazione da parte del promotore di apportare modifiche al progetto

preliminare, l'Amministrazione Aggiudicatrice ha facoltà di chiedere progressivamente ai concorrenti successivi in graduatoria l'accettazione delle modifiche da apportare al progetto preliminare presentato dal promotore alle stesse condizioni proposte al promotore e non accettate dallo stesso.

IV.2.2) Termine Ricevimento Proposte

Entro le **ore 12:00 del 15 aprile 2009, a pena di inammissibilità.**

IV.2.3) Lingua Utilizzabile

Italiano.

VI.2) Informazioni Complementari

Cauzione Provvisoria

La Proposta è corredata dalla garanzia di cui all'art. 75 del D. Lgs. n. 163/2006, pari al 2 per cento del valore dell'investimento, come desumibile dallo Studio di fattibilità posto a base di gara, costituita mediante fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa o fideiussione rilasciata da soggetti più avanti specificati.

La Proposta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un istituto bancario o di una compagnia di assicurazioni o di uno dei predetti intermediari finanziari a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 113, qualora il proponente risultasse affidatario.

La garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione della Proposta. La Proposta deve essere corredata, altresì, dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia, per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta dell'Amministrazione Aggiudicatrice nel corso della procedura.

Nel caso di Proposta sottoscritta da più imprese con la dichiarazione del relativo impegno a costituirsi in associazione temporanea di imprese o in consorzio di cui all'art. 34, comma 1, del D. Lgs. n. 163/2006 qualora l'aggiudicazione della gara intervenga a loro favore, la cauzione provvisoria deve essere intestata a tutte le imprese del costituendo raggruppamento o consorzio.

Cauzione di cui all'art. 153, comma 13, del D. Lgs. n. 163/2006

La Proposta dovrà, altresì, essere corredata della cauzione di cui all'art. 153, comma 13, del D. Lgs. n. 163/2006, in misura pari al 2,5 per cento del valore dell'investimento, come

desumibile dallo Studio di fattibilità posto a base di gara.

Cauzione definitiva

Il soggetto aggiudicatario è tenuto a presentare la cauzione definitiva di cui all'art. 113 del D. Lgs. n. 163/2006, in misura pari al 10% dell'importo dell'investimento dei lavori, che dovrà essere prestata prima della firma del contratto di concessione. Detta cauzione sostituisce quella provvisoria e deve permanere fino alla data del certificato di collaudo provvisorio dei lavori.

Polizza assicurativa ex art. 129, comma 1, del D. Lgs. n. 163/2006

Polizza assicurativa di cui all'art. 129, comma 1, del D. Lgs. n. 163/2006, stipulata con primaria compagnia di assicurazione.

Polizza indennitaria decennale e polizza per responsabilità civile verso terzi ex art. 129, comma 2, del D. Lgs. n. 163/2006

Il Concessionario è obbligato a stipulare, con decorrenza dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio, una polizza indennitaria decennale, nonché una polizza per responsabilità civile verso terzi, della medesima durata, a copertura dei rischi di rovina totale o parziale dell'opera, ovvero dei rischi derivanti da gravi difetti costruttivi, secondo le polizze tipo approvate con D.M. n. 123/2004.

Cauzione ex art. 153, comma 13 ultimo periodo, del D. Lgs. n. 163 del 2006

Dalla data di inizio di esercizio del servizio, da parte del concessionario, è dovuta una cauzione a garanzia delle penali relative al mancato o inesatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali relativi alla gestione dell'opera, da prestarsi nella misura del 10 per cento del costo annuo operativo di esercizio e con le modalità di cui all'art. 113 del D. Lgs. n. 163/2006; la mancata presentazione di tale cauzione costituisce grave inadempimento contrattuale.

Tutte le garanzie e cauzioni sono costituite, esclusivamente, mediante fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa o fideiussione rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Le garanzie devono prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta

dell'Amministrazione Aggiudicatrice.

L'importo della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva è ridotto del 50% (cinquanta per cento) nei confronti delle imprese in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9001:2000, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000.

Principali modalità di finanziamento e di pagamento

L'intervento è finanziato con l'utilizzo di risorse totalmente a carico del soggetto proponente.

Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto

L'aggiudicatario, dopo l'aggiudicazione, ha la facoltà di costituire una società di progetto, ai sensi dell'art. 156 del D. Lgs. n. 163/2006 ss.mm.ii., in forma di società per azioni o a responsabilità limitata, anche di tipo consortile, con capitale sociale minimo pari a € 15.000.000,00.

In caso di concorrente costituito da più soggetti, nella Proposta è indicata la quota di partecipazione al capitale sociale di ciascuno soggetto.

La società così costituita diventa la concessionaria subentrando nel rapporto di concessione all'aggiudicatario senza necessità di approvazione o autorizzazione.

Altre condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto

L'intervento dovrà essere sottoposto alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) e di Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.); in questa fase dovrà essere considerato l'inserimento della nuova sezione di incenerimento nel complesso impiantistico di Ca' del Bue.

Il Concessionario dovrà procedere alla redazione dello Studio di Impatto Ambientale sulla sezione di impianto gestita o, nell'ipotesi in cui la V.I.A. sia predisposta su tutto il complesso impiantistico, a concorrere, con i soggetti operanti nello stesso ai relativi oneri in quota proporzionale al fatturato previsto per le attività rispettivamente gestite.

Il Concessionario dovrà realizzare le opere eventualmente prescritte, anche per aspetti di mitigazione ambientale, in sede di rilascio di V.I.A. se relative alla "batteria" della nuova sezione nonché, nel caso di opere necessarie o utili per l'intero complesso impiantistico, concorrere, con i soggetti operanti nel complesso impiantistico, ai relativi oneri in quota proporzionale al fatturato previsto per le attività rispettivamente gestite.

Informazioni di carattere amministrativo

Tutta la documentazione di gara può essere ritirata dal lunedì al venerdì, dalle ore 10:00 alle ore 12:30, presso la Segreteria dell'impianto di Ca' del Bue in via Matozze n. 95/A, oppure essere scaricata dal sito internet dell'Amministrazione Aggiudicatrice (www.agsm.it).

Termine per il ricevimento delle offerte

La Proposta, redatta in lingua italiana (utilizzando, preferibilmente, il modulo predisposto dall'Amministrazione Aggiudicatrice), completa di tutta la documentazione prevista, sottoscritta dal legale rappresentante del proponente, e alla quale deve essere allegata copia di valido documento di identità del medesimo, deve essere indirizzata ad AGSM Verona S.p.A. – Lungadige Galtarossa n. 8 – 37133 Verona (VR) e deve essere presentata direttamente a mani o tramite il servizio postale con raccomandata A.R. o servizio di postacelere o tramite agenzia di recapito autorizzata e deve comunque pervenire, sotto l'esclusiva responsabilità del concorrente, **entro il termine perentorio del giorno 15 aprile 2009, ore 12:00**, in plico chiuso, con la firma di un legale rappresentante e timbro del proponente su tutti i lembi di chiusura e specificando, a margine, il mittente (con numero di telefono e fax) e l'oggetto della gara ("Finanza di progetto per la progettazione, costruzione e gestione della nuova sezione di incenerimento nel complesso impiantistico di Ca' del Bue").

Nel caso di costituenda A.T.I. o consorzio, o altra forma di integrazione tra imprese, la suddetta documentazione dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici partecipanti all'iniziativa.

L'invio della proposta, in ogni caso, si intende fatto a esclusivo rischio del Proponente; saranno, pertanto, prese in considerazione solo le proposte pervenute entro il termine stabilito. Le modalità per la predisposizione della documentazione necessaria per la partecipazione alla gara sono espone nel Disciplinare di gara, che riporta, esponendoli nel dettaglio e integrandoli, le informazioni e i dati di cui al presente bando.

Il Disciplinare di gara costituisce, a tutti gli effetti, parte integrante del presente bando.

Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:

220 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle proposte.

Modalità di apertura delle offerte

Saranno comunicate ai proponenti al numero di fax indicato sul plico contenente la Proposta. Persone ammesse ad assistere all'apertura dei plichi: rappresentanti dei concorrenti, in numero massimo di due persone per ogni partecipante; i soggetti devono essere muniti di delega o procura o dotati di rappresentanza legale.

Informazioni complementari

- I concorrenti hanno la possibilità di acquisire ulteriori informazioni per l'elaborazione della Proposta sia accedendo alla Data room allestita da AGSM Verona S.p.A. sia effettuando sopralluoghi presso l'impianto.
- Le visite all'impianto esistente e alla relativa area sono da concordare con i signori Paolo Sambugaro tel. 045 8952234, fax 045 8952255 e-mail paolo.sambugaro@agsm.it e Stefania Mantovani tel. 045 8952229, fax 045 8952255 e-mail stefania.mantovani@agsm.it.
- Chiarimenti e ulteriori precisazioni possono essere richiesti via e-mail all'indirizzo project_cadelbue@agsm.it fino a 15 giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle Proposte. Le risposte e le informazioni aggiuntive saranno rese disponibili o nel corso di riunioni cui saranno invitati tutti i concorrenti che abbiano richiesto la documentazione di gara o nell'apposito spazio dedicato nel sito web dell'Amministrazione Aggiudicatrice.
- Eventuali rettifiche e precisazioni al presente bando saranno rese disponibili su internet al sito della società.
- Devono osservarsi, a pena di esclusione, tutte le indicazioni di cui al presente Bando e al Disciplinare di gara.
- L'Amministrazione Aggiudicatrice si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola Proposta valida ovvero di non procedere all'aggiudicazione.
- L'Amministrazione Aggiudicatrice si riserva, altresì, la facoltà di acquisire il progetto nel caso in cui né il Promotore né gli altri concorrenti accettino le modifiche progettuali richieste.
- I concorrenti devono effettuare il pagamento previsto dalla legge a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, secondo le modalità indicate nel Disciplinare di gara.
- Il Responsabile Unico del Procedimento è la dott.ssa Daniela Ambrosi, tel. 045 8952229, fax 045 8952255, e-mail daniela.ambrosi@agsm.it.

VI.3.1) Organismo Responsabile delle Procedure di Ricorso

Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto;

Presidente della Repubblica in Roma.

VI.3.2) Presentazione di Ricorso

Entro il termine di 60 giorni per il TAR;

Entro il termine di 120 giorni per il Presidente della Repubblica.

VI.4) Data di spedizione del presente avviso presso UE

29 gennaio 2009.